

**XLV. BOLLETTINO DELLA GRANDE
ARMATA.**

Palucki 27. Dicembre 1806.

Il General Russo Bennigsen comandava un' Armata che ammontava al numero di 60,000. uomini : egli aveva dapprima il progetto di coprire Varsavia ; ma la fama degli avvenimenti che si erano succeduti in Prussia , gli fece prendere il partito di ritirarsi sulle frontiere Russe. Senza quasi verun ostacolo le armate francesi entrarono in Varsavia ; passarono la Vistola e s'impadronirono di Praga . In questo mentre il Feld Maresciallo Kaminsky arrivò all'armata russa appunto nel momento istesso in cui succedeva l'unione del Corpo di Bennigsen con quello di Buxhowden .

La marcia retrograda dei Russi eccitò la sua indignazione : egli portava avviso che in simil maniera venisse compromesso l'onore delle armi della sua nazione , e diede ordini perchè si avanzasse . La Prussia reiterava le sue istanze accompagnate da continui lamenti , perchè venisse abbandonata quando le si era promesso di soccorrerla : a ciò aggiunse , che a Berlino non si arrivava nè per la via di Grodno , nè per quella di Olita , nè di Brezsc , che gli animi de' suoi sudditi perdevano l'antico attaccamento , che l'abitudine